

SEMINARIO COMUNIDARE 2017

Aula "A" progetto di respiro Diocesano

Progetto Diocesano INCLUSIONE E DIGNITA' Sottotitolo "sono anch'io un cittadino" Progetto Pluriennale e ripetitivo

Descrizione del contesto

Contesto interno: Diocesi con incaricato diocesano per l'8xmille, necessità di utilizzare nel miglior modo possibile i fondi dell'8xmille stanziati nel bilancio diocesano per la carità e l'inclusione sociale.

Soggetti coinvolti: Vescovo della Diocesi, incaricato diocesano, direttore Caritas, Parroci, Volontari-Artigiani/Professionisti e Insegnanti scolastici

Contesto esterno: nella nostra diocesi sono giunte un congruo numero di famiglie extra-comunitarie e di richiedenti asilo. Mancanza di mezzi economici da parte delle Autorità municipali.

Cittadinanza diffidente. I migranti sono di diverse etnie e confessioni religiose.

Obiettivo da raggiungere

Il Progetto viene realizzato con lo scopo di consentire l'inclusione progressiva delle persone nel contesto civile cittadino, al fine di ridurre al minimo le diffidenze e le paure nella popolazione residente, attraverso la reciproca conoscenza e nel rispetto delle proprie differenze religiose e culturali.

Fonti di finanziamento: fondi 8xmille stanziati nel bilancio diocesano, richiesta di contributi extra con presentazione del Progetto all'Ufficio del Sovvenire, tramite raccolte di fondi da effettuare in occasione dell'evento diocesano specifico e di altri incontri da realizzare in collaborazione con i Parroci.

Soggetti coinvolti:

Il Vescovo, la Caritas diocesana, i Parroci delle Parrocchie gli Insegnanti i Volontari A/P, i mediatori culturali (se non esistenti negli

SEMINARIO COMUNIDARE 2017

Aula "A" progetto di respiro Diocesano

Uffici della Caritas), al fine di ottenere dai medesimi la loro disponibilità e la messa a disposizione dei locali dove saranno realizzati i laboratori previsti dal "Progetto".

Attraverso la richiesta di aiuto dei mediatori culturali presenti nel territorio si potrà raggiungere il maggior numero di persone che hanno desiderio d'imparare un mestiere e/o apprendere quanto prima la lingua italiana.

Le scuole e gli insegnanti, saranno aiutati dai mediatori culturali (Suore, sacerdoti studenti connazionali se presenti) per l'inserimento dei minori nelle classi scolastiche.

Tutto questo al fine di realizzare un certo numero di laboratori professionali, dotati di materiali "didattici" per trasferire ai migranti o a chi ne ha desiderio, le conoscenze professionali messe a disposizione dagli artigiani e professionisti volontari e per favorire l'integrazione nelle scuole dei bambini.

Programma delle attività del Progetto

- 1) Il Vescovo durante la riunione mensile con il Clero lancia l'iniziativa di voler realizzare il Progetto in questione, anche facendo riferimento a progetti simili o analoghi realizzati con i fondi del Sovvenire dalla Diocesi o da altre Diocesi.
- 2) L'incaricato diocesano, nella medesima riunione, illustra nello specifico il Progetto ai Parroci e prende contatti con gli stessi al fine di avviare uno stretto rapporto di collaborazione.
- 3) L'incaricato diocesano illustra agli stessi le fonti di finanziamento utilizzabili (fondi del bilancio diocesano già stanziati, richieste di finanziamento extra attraverso l'Ufficio Centrale del Sovvenire, offerte specifiche già presenti nella Diocesi/Parrocchie etc...) quantificando possibilmente il costo presunto del Progetto, l'incaricato, nel corso dell'esposizione

SEMINARIO COMUNIDARE 2017

Aula "A" progetto di respiro Diocesano

chiede che siano prese delle iniziative per la raccolta di fondi che provengano dai fedeli, invitando contestualmente i Parroci a darne la massima diffusione durante gli abituali incontri parrocchiali.

- 4) Contattare l'Istituto del Sovvenire al fine di conoscere se tale iniziativa può ottenere e, in quale forma, eventuali finanziamenti.
- 5) Richiedere all'Ufficio del Sovvenire materiale divulgativo per dare la massima diffusione dell'iniziativa nelle Parrocchie.
- 6) Creare un **EVENTO** specifico, da realizzarsi, dopo l'approvazione da parte del Vescovo e con l'aiuto di materiale divulgativo precedentemente fornito dell'**UC8xmille**, nel quale saranno invitati tutti i soggetti sopra segnalati ed eventuali persone che hanno già realizzato o partecipato a Progetti simili anche al fine di acquisire le loro esperienze e i loro eventuali suggerimenti.
- 7) Stabilire con gli artigiani volontari la durata dei corsi e determinare la tipologia di materiale occorrente. (al solo titolo di esempio e non esaustivo, fili elettrici interruttori, rubinetti, tubi di ferro e di plastica saldatrici etc.....)
- 8) Sulla base delle adesioni pervenute da parte dei volontari artigiani/professionisti e dei soggetti richiedenti, costituire dei gruppi che si ritroveranno nei locali messi a disposizione dalla Diocesi o dalla Parrocchia.
- 9) A questa prima fase potranno seguire altri incontri nelle Parrocchie "sponsorizzati " dall'Ufficio Centrale dell'8xmille (tramite materiale divulgativo o con la loro diretta partecipazione). Cosicché con il materiale ricevuto e con la collaborazione dei volontari, si potrà divulgare ulteriormente tale Progetto, con l'aggiunta di testimonianza diretta da parte di precedenti partecipanti. In tali incontri allargati a tutti quei soggetti che il Parroco riterrà conveniente invitare si potranno raccogliere fondi da destinare all'acquisto del materiale necessario per realizzare i laboratori

SEMINARIO COMUNIDARE 2017

Aula "A" progetto di respiro Diocesano

professionali. In questi incontri sarà necessario **sensibilizzare gli intervenuti sull'importanza del SOVVENIRE nella CHIESA approfittando di eventuali formatori e** farsi carico di cercare ulteriori professionisti per successivi corsi di formazione professionale (tipo agricoltore giardiniere antennista etc.....)

Valutazione dei risultati

Il presente Progetto può essere valutato in due modi, *una valutazione qualitativa* misurando il grado di soddisfazione dei volontari artigiani e degli " scolari " *una valutazione quantitativa* attraverso il numero di insegnanti coinvolti, il numero degli scolari partecipanti, il numero di laboratori realizzati, il numero di persone che attraverso tali corsi troveranno un lavoro etc.....

Il " Progetto " presenta il vantaggio di poter diventare ripetitivo, dato che realizzati una volta i Laboratori e, attraverso una spesa marginale per il materiale necessario nei corsi successivi, si autoalimenta con il passa parola delle persone interessate.

Si "rammenta" che tutto questo è realizzato grazie a Lui e per Lui,perché come diceva una grande Santa noi dobbiamo sperare di essere solo delle matite in Mano a Colui che realizza su una tela immensa un'unica grande opera d'arte.

Grazie